

Messaggero Scacchi

Lunedì 6 febbraio 2012

Anno 13 – Numero 6

INDICE

- 1 - GIBILTERRA: SHORT VINCE AL TIE-BREAK, PERFORMANCE DI 2872 PER HOU YIFAN
- 3 - MOSCA: IL RUSSO LYSYI TRIONFA NELL'OPEN, L'UCRAINO ZHEREBUKH FRA I GIOVANI
- 4 - NOVA GORICA (SLOVENIA): TONON PRIMO EX AEQUO, NORMA MI PER CESCHIA
- 4 - PLOVDIV (BULGARIA): CHEPARINOV LA SPUNTA NEL MEMORIAL TRINGOV
- 5 - KEMER: PRIMO TITOLO TURCO PER L'EX SERBO DRAGAN SOLAK
- 5 - NOALE: IL SUDAFRICANO SOLOMON PRIMO DAVANTI A LAZIC E LAKETIC

GIBILTERRA: SHORT VINCE AL TIE-BREAK, PERFORMANCE DI 2872 PER HOU YIFAN

Il Festival di Gibilterra ha registrato per la terza volta il successo dell'inglese Nigel Short (*nella foto di Ray Morris Hill*), record-man nell'albo d'oro dell'evento, ma la stella del torneo è stata la cinese e campionessa del mondo Hou Yifan, in lizza per il successo fino all'ultimo e autrice di una

performance Elo di 2872. L'evento, giunto alla decima edizione, è stato disputato dal 24 gennaio al 2 febbraio. Short e Hou, numeri 15 e 25 rispettivamente nel tabellone di partenza, hanno entrambi concluso con 8 punti su 10, mezza lunghezza davanti a un altro inglese, Michael Adams, all'azerbaigiano Shakhriyar Mamedyarov, al moldavo Viktor Bologan e all'israeliano Emil Sutovsky. Le regole del torneo prevedevano che, in caso di parità in vetta, i giocatori si dovessero affrontare in uno spareggio a cadenza rapida per il titolo e il primo premio di 31.000 dollari: Short è prevalso, battendo Hou 1,5-0,5 e guadagnando, oltre ai



31.000 dollari, altri 8.000 dollari come miglior classificato fra i giocatori del Commonwealth, assegnato per celebrare i 60 anni al trono di Elisabetta II.

La pur ottima prova di Short, una delle migliori realizzate dal giocatore inglese negli ultimi anni, è stata in gran parte oscurata dalla strabiliante prestazione di Hou, che non solo ha intascato i 19.000 dollari del secondo premio, ma ha anche vinto 16.000 dollari per il miglior piazzamento fra le donne e altri 960 come miglior junior.

La 17enne cinese ha impressionato non solo per essere riuscita a sconfiggere colei che domina la graduatoria mondiale femminile da un ventennio, l'ungherese Judit Polgar (la prima sconfitta che Polgar subisce ad opera di una donna dal lontano 1992 - quando perse con la sorella maggiore Susan), ma anche per le vittorie ai danni di altri tre superGM, ovvero lo spagnolo Alexei Shirov, il vietnamita Le Quang Liem e l'ungherese Zoltan Almasi; ha poi pareggiato con altri due over 2700, i già citati Adams e Mamedyarov, perdendo solo con l'indiano Krishnan Sasikiran. Hou ha così consolidato la sua seconda posizione nella graduatoria mondiale femminile, avvicinandosi alla top 100 assoluta, e Polgar, che fino ad oggi non ha mai giocato in eventi riservati alle donne, ha detto che ora come ora l'idea di un match per il titolo mondiale femminile è divenuta "interessante".

Detto della prova di Hou, non si può non tornare a parlare di quella del vincitore. Fra i 256 partecipanti al torneo, fra i quali undici con Elo pari o

superiore a 2700 (56 GM e 34 MI in totale), Short non partiva certo come favorito, ma Caissa ha voluto forse riparare all' "ingiustizia" da lui patita nel 2011, quando, malgrado un fenomenale 8,5 su 10, si piazzò solo secondo alle spalle di un ancor più stratosferico Ivanchuk (primo a quota 9); in precedenza aveva vinto a Gibilterra nel 2003 e nel 2004. Lungo il suo cammino l'inglese ha battuto fra gli altri Mamedyarov e (all'ultimo turno) Sasikiran, pattando con Le, Almasi e, udite udite, il GM bergamasco Sabino Brunello, grande protagonista nella prima metà del torneo.

Il 22enne azzurro, numero 30 di tabellone, è partito a razzo con 3 su 3, battendo fra gli altri il forte GM armeno Gabriel Sargissian (Elo 2683); dopo la patta con Short ha quindi ceduto le armi ad Adams in un finale di Alfieri di colore contrari in cui, malgrado uno svantaggio posizionale solo lieve, si è dovuto arrendere alla maggior esperienza (e alla pressione) dell'avversario. Brunello ha chiuso infine in 26ª posizione a 6,5, guadagnando 5,7 punti Elo che lo avvicinano sempre più a quota 2600. Poco più dietro, sempre a quota 6,5, si è piazzato un altro italiano, il MI Daniyyl Dvirnyy, autore anch'egli di un'ottima prova e infine 35° (a fronte del suo numero 55 nel tabellone iniziale): il 21enne trevigiano ha pareggiato con il forte GM rumeno Konstantin Lupulescu e con il superGM francese Maxime Vachier-Lagrave fra gli altri; giunto a 3 su 4, al quinto turno ha perso con Bologan, venendo poi sconfitto solo da un altro over 2600, il GM ungherese Viktor Erdos. In gara c'erano altri tre azzurri, tutti non titolati; fra di loro il campione italiano Uisp, il CM catanese Salvatore Marano, infine 201° nel gruppo a 4.

Sito ufficiale: <http://www.gibraltarchesscongress.com>

Classifica finale: 1°-2ª Short, Hou 8 punti su 10; 3°-6° Adams, Mamedyarov, Bologan, Sutovsky 7,5; 7°-23° Le, Almasi, Howell, Sasikiran, Movsesian, Svidler, Negi, Polgar, Laznicka, Fridman, Gustafsson, Jussupow, Salem, Berg, Sargissian, Kanep, Cabrera 7; ecc.

Siciliana B85

Hou (2605) - Le (2714)

1.e4 c5 2.Cf3 d6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6
5.Cc3 a6 6.f4 e6 7.Ae2 Dc7 8.0-0 Ae7
9.Rh1 0-0 10.a4 Cc6 11.Ae3 Te8 12.Af3
Ca5

Uguualmente popolare 12...Ad7.

13.Af2

Un seguito già sperimentato da Ponomariov contro lo stesso Le a Dortmund nel 2011. Più consuete 13.g5, 13.De1, 13.Ag1 e 13.Dd3.

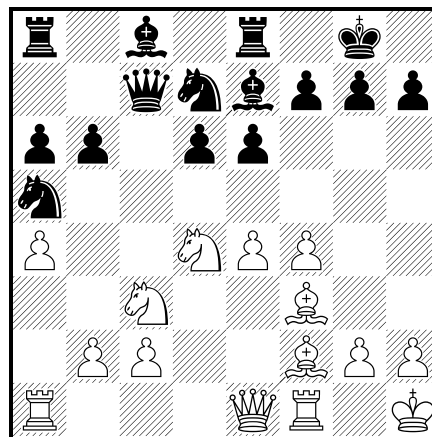
13...Cd7 14.De1

Ponomariov aveva preferito 14.Ag3 e il Nero aveva equilibrato facilmente il gioco dopo 14...Af6 15.Te1 Tb8 16.Dd3 Cc6 ecc.

14...b6



La campionessa del mondo Hou Yifan



15.e5

Questa spinta (già giocata nella Adams-Kempinski, Kemer 2007) appare prematura, dato che non fa che indebolire la struttura pedonale del Bianco. Da considerare piuttosto 15.f5, mentre 15.Td1 sarebbe stata forse la continuazione più solida.

15...Ab7

Hou sperava forse in 15...d5?, cui sarebbe seguita 16.Cxe6! fxe6 17.Cxd5 con vantaggio del Bianco.

16.Ag3

Adams aveva preferito 16.Axb7 e dopo 16...Cxb7 17.Ag3 dxe5 18.fxe5 Ab4 19.Df2 aveva proposto patta, accettata dal suo avversario. Hou preferisce rischiare piuttosto che pareggiare senza combattere.

16...dxe5 17.fxe5 Tac8 18.Td1 Ab4 19.Df2

L'idea è la stessa già vista nella Adams-Kempinski, sia pure più nascosta...

19...Tf8

Non è escluso che la campionessa del mondo avesse analizzato nella quiete casalinga il complicato seguito 19...Axc3 20.Axb7 Dxb7 21.Dxf7+ Rh8 22.Cb5!?, dopo di che, in ogni caso, a gioco corretto il Nero non sembra correre rischi, per esempio: 22...Tf8!? (22...Cxe5 23.Dxb7 Cxb7 24.Cxc3 Cc4 25.Td7 Cc5 26.Ta7 +/-) 23.Cd6! Txf7 24.Txf7 Dc6 25.Cxc8 h5 26.bxc3 Dxc8 27.Tfxd7 Dxc3 =. Le preferisce non complicarsi la vita e opta per una continuazione più solida.

20.Ce4 Cxe5 21.Af4 Axe4 22.Axe4 Ad6 23.Cf3

Più accurata 23.Dh4 g6 24.b3 ecc.

23...f5 24.Axe5 Axe5 25.Ad3 Axb2

Sebbene il Nero abbia due pedoni di vantaggio, il Bianco ha un controgioico dinamico e, come minimo, riesce a riprendere uno dei pedoni.

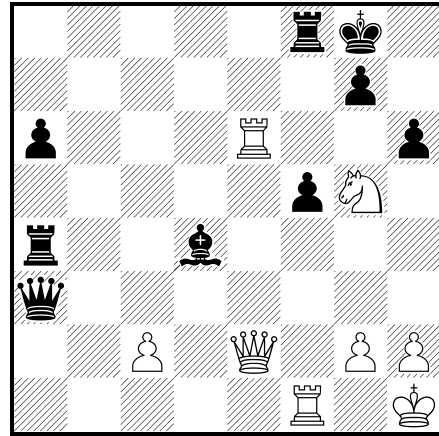
26.Tb1 Ac3 27.Cg5 De7 28.De3 Cc4 29.Axc4 Txc4 30.Txb6 Ad4 31.Dd3!

Hou continua a giocare sul filo del rasoio.

31...Txa4 32.Txe6 Da3

Dopo 32...Dxg5?? 33.Db3 il Bianco, come minimo, guadagnerebbe la qualità.

33.De2 h6



34.Txh6!

Non tutti i software vedono rapidamente questa brillante risorsa tattica. Ora il Nero può aspirare tutt'al più alla patta, ma è sicuramente lui a dover prestare maggiore attenzione...

34...gxh6 35.De6+ Rg7 36.Dd7+ Rg6 37.Ce6 Ac5??

Corto circuito! Non è chiaro cosa abbia visto Le a questo punto: quel che è certo è che il Nero sarebbe potuto rimanere in partita, forzando in pratica la patta, con 37...Tf7 38.Cf4+ Rg7 39.Ch5+ (39.Ce6+ Rf6 40.Dc6 Ae5 41.Cc5+ dovrebbe comunque pareggiare, ma perché complicarsi la vita?) 39...Rg8 40.De8+ Tf8 (40...Df8? 41.Dxa4 è vantaggiosa per il Bianco) 41.Dg6+ Rh8 42.Dxh6+ Rg8 ecc.

38.Dg7+ Rh5 39.Cxf8 Axf8 40.Df7+ (1-0)

Il matto è imparabile: 40...Rh4 41.Df6+ Rg4 42.Dg6+ Rh4 43.g3+ Rh3 44.Dh5+ Th4 45.Dxh4#.

MOSCA: IL RUSSO LYSYI TRIONFA NELL'OPEN, L'UCRAINO ZHEREBUKH FRA I GIOVANI

Finale al cardiopalma nell'edizione 2012 del prestigioso open di Mosca (Russia), che precede l'ancor più forte e blasonato "Aeroflot" ed è stata disputata dal 27 gennaio al 5 febbraio. A spuntarla al termine dei 9 turni di gioco è stato il GM russo Igor Lysyi, numero 12 di tabellone, ma solo dopo un agguerrito scontro finale con il connazionale GM Dmitry Kokarev, che guidava solitario la classifica con 7 punti dopo 8 partite. Vincendo lo scontro diretto è stato Lysyj a chiudere solo al comando con 7,5 punti, staccando di mezza lunghezza lo stesso Kokarev e altri due giocatori russi, il favorito GM Ernesto Inarkiev e il non titolato Urii Eliseev, 15 anni: davvero notevole la prova di quest'ultimo, che, numero 82 di tabellone, è rimasto imbattuto e ha realizzato una performance Elo di 2762. A quota 6,5, fra gli altri, hanno chiuso il GM bielorusso Aleksej

Aleksandrov (Elo 2612), il GM polacco Bartosz Socko (2636) e i GM russi Evgeny Romanov (2628) e Igor Kurnosov (2648), mentre non sono andati oltre quota 6 altri due russi, i GM Dmitry Andreikin e Denis Khismatullin, numeri due e quattro di tabellone, e il GM cinese Bu Xiangzhi, numero tre.

L'open ha contato ai nastri di partenza 190 giocatori in rappresentanza di quindici Paesi, fra i quali una sessantina di grandi maestri, ma non è stato l'unico evento di richiamo: sono stati disputati anche due forti tornei chiusi giovanili, uno maschile e l'altro femminile, oltre a un open riservato a sole donne e vinto dalla MI russa Marina Romanko su un lotto di 154 partecipanti.

Nel gruppo dei GM, nati dal 1988 in avanti, di 13ª categoria Fide (media Elo 2562), a imporsi è stato l'ucraino Yaroslav Zherebukh, che ha totalizzato 7 punti su 9 e staccato di una lunghezza il connazionale Maxim Matlakov e di una e mezza lo statunitense Ray Robson. Nel gruppo femminile la favorita GMf georgiana Nino Batsiashvili ha chiuso al comando imbattuta con 7 su 9, staccando di mezza lunghezza la Mif bielorusa Nastassia Ziaziulkina e di una la GMf polacca Karina Szczepkowska-Horowska.

Sito ufficiale: <http://open.moschess.ru/eng>

Classifica finale open A: 1° Lysyi 7,5 punti su 9; 2°-4° Inarkiev, Kokarev, Eliseev 7; 5°-14° Maletin, Lastin, Aleksandrov, Socko, Svetushkin, Dubov, Chadaev, Romanov, Kurnosov, Deviatkin 6,5; ecc.

Classifica finale torneo GM: 1° Zherebukh 7 punti su 9; 2° Matlakov 6; 3° Robson 5,5; 4° Grigoryan 5; 5°-6° Stukopin, Yilmaz 4; 7°-9° Belous, Ipatov, Reshetnikov 3,5; 10° Sviercz 3

NOVA GORICA (SLOVENIA): TONON PRIMO EX AEQUO, NORMA MI PER CESCHIA

Il MI croato Darko Doric ha vinto la 17ª edizione dell'Open HIT, disputata a Nova Gorica (Slovenia) dal 27 gennaio al 2 febbraio. Doric, numero cinque di tabellone, ha concluso imbattuto con 7 punti su 9, suggellando il primo posto con una patta conclusiva con il GM locale Jure Skoberne, primo nel 2011. Le notizie, per i colori azzurri, sono però altre: il maestro udinese Alessandro Tonon, grazie alle vittorie ottenute negli ultimi due turni con il MI sudafricano Kenny Solomon e con il GM croato Sasa Martinovic, ha chiuso nel gruppo di vetta insieme a Doric, al GM croato Ognjen Jovanic, al MI sloveno Jure Zorko e al MI russo Artem Smirnov; Tonon ha realizzato una performance Elo di 2457, ma non ha ottenuto alcuna norma, mentre a centrare per la seconda volta l'obiettivo, avvicinandosi quindi al titolo MI, è stato il MF Ivano Ceschia, anche lui di Udine. Ceschia è stato fra i protagonisti del torneo, al punto da trovarsi al comando dopo 7 turni insieme a Doric, Jovanic e Zorko fra gli altri; il ko subito ad opera del vincitore al penultimo turno gli ha precluso il podio, ma il MF udinese si è comunque piazzato decimo a 6, battendo lungo il cammino Skoberne e Solomon e pattando con tre GM (Popovic, Jovanic e Neverov) e un MI (Mestrovic). Fra i 104 giocatori in gara (sette GM) c'erano in tutto venti azzurri; oltre ai due già citati si è messo in evidenza il maestro goriziano Giuseppe Laco, 28° a 5,5.

Sito ufficiale: <http://www.sah-zveza.si/rez/1201/hitopen>

Classifica finale: 1°-5° Doric, Jovanic, Zorko, Smirnov, Tonon 7 punti su 9; 6°-8° A. Kovacevic, Neverov, Skoberne 6,5; 9°-19° Martinovic, Ceschia, Popovic, Tratar, Milenkovic, Mestrovic, Pregarac, Kokol, Tomazini, Kralj, Stajner 6; ecc.

PLOVDIV (BULGARIA): CHEPARINOV LA SPUNTA NEL MEMORIAL TRINGOV

Successo del favorito GM bulgaro Ivan Cheparinov nella 34ª edizione dell'open di Bulgaria, intitolato alla memoria di Georgi Tringov, disputata a Plovdiv dal 29 gennaio al 5 febbraio. Partito con 5 su 5, Cheparinov ha perso al sesto turno con il GM serbo Branko Tadic e pareggiato al settimo con il connazionale GM Kiril Georgiev, ma due vittorie conclusive gli hanno permesso di riagguantare la vetta a quota 7,5 su 9, spuntandola per spareggio tecnico sul MI georgiano Davit Benidze e sui già citati Georgiev e Tadic. In quinta posizione a 7 hanno chiuso il GM serbo Dejan Antic, il GM macedone Zvonko Stanojoski e i bulgari MF Valeri Lilov, GM Marijan Petrov e Nino Vlashki, non titolato. Alla competizione hanno preso parte 262 giocatori, fra i quali diciassette GM e ventitrè MI.

Sito ufficiale: <http://tringov-memorial-2012.chessmix.com>

Classifica finale: 1°-4° Cheparinov, Benidze, K. Georgiev, Tadic 7,5 punti su 9; 5°-9° Antic, Stanojovski, Lilov, Petrov, Vlaski 7; ecc.

KEMER: PRIMO TITOLO TURCO PER L'EX SERBO DRAGAN SOLAK

"Emigrato" da pochi mesi dalla federazione serba a quella turca, il GM Dragan Solak ha vinto l'edizione 2012 del campionato open di Turchia, disputata a Kemer dal 29 gennaio al 5 febbraio. Solak, numero uno di tabellone su un lotto di 309 partecipanti, ha concluso solitario e imbattuto con 8,5 punti su 10, staccando di mezza lunghezza un gruppo di ben nove giocatori, fra i quali il GM Baris Esen, i MI Mert Erdogdu, Burak Firat e Ogulcan Kanmazalp e il MF Mert Yilmazyerli. Il cammino del vincitore è stato praticamente privo di ostacoli, anche se il GM di origine serba non ha potuto festeggiare prima dell'ultimo turno: dopo nove partite, infatti, condivideva la vetta con altri tre giocatori. Solak a parte, il campionato è stato disertato dagli altri GM turchi di spicco, su tutti Mikhail Gurevich, Suat Atalik e Alexander Ipatov.

Sito ufficiale: <http://tr2012.tsf.org.tr>

Classifica finale: 1° Solak 8,5 punti su 10; 2°-10° Erdogdu, Firat, Esen, Yilmazyerli, Kanmazalp, Dastan, Arat Ufuk, Sengul, Eminov 8; ecc.

NOALE: IL SUDAFRICANO SOLOMON PRIMO DAVANTI A LAZIC E LAKETIC

Lo scorso dicembre, a Padova, aveva realizzato la sua prima norma di grande maestro, piazzandosi terzo (primo ex aequo); ora il MI sudafricano Kenny Solomon ha aggiunto un altro alloro al suo palma res in terra italiana, dominando la quarta edizione del "Memorial Carlo Ragazzini e Paolo Szabados" a Noale (Venezia), disputata dal 3 al 5 febbraio. Decisivo è stato il quarto turno, quando Solomon, numero tre di tabellone, ha sconfitto il MI serbo Gojko Laketic, che lo affiancava al comando a 3 su 3; il MI sudafricano si è quindi assicurato il primo posto pareggiando l'ultima partita con il MF bolognese Michelangelo Scalcione, chiudendo solitario con 4,5 punti su 5 nell'open A (Elo > 1949). Alle spalle di Solomon, tutti staccati di mezza lunghezza, si sono piazzati nell'ordine il GM serbo Miroljub Lazic, i già citati Laketic e Scalcione e il favorito MI salernitano Duilio Collutiis, che ha dovuto rincorrere il gruppo di vetta fin dall'inizio, dopo essere stato bloccato sul pari al primo turno dal CM padovano Armando Rossato. In sesta posizione a 3,5 si sono quindi classificati il MF savonese Marco Sbarra, il 15enne maestro chioggiotto Federico Boscolo e il 22enne maestro trevigiano Xia Jie.

Nell'open B (Elo < 2051) il trevigiano Massimiliano Giordano si è imposto a sua volta con 4,5 punti su 5, spuntandola però solo per spareggio tecnico sul rovigotto Stefano Zanirato; terzo a sorpresa nel gruppo a 4 il 14enne veneziano Lorenzo Barbieri, numero 58 nel tabellone di partenza. All'evento hanno preso parte in totale 105 giocatori.

Risultati: <http://vesus.org>

Classifiche finali

Open A: 1° Solomon 4,5 punti su 5; 2°-5° Lazic, Laketic, Scalcione, Collutiis 4; 6°-8° Sbarra, Boscolo, Xia Jie 3,5; 9°-14° Rossato, Omeri, Santolini, Capone, A. Rebeggiani, Del Monaco 3; ecc.

Open B: 1°-2° Giordano, Zanirato 4,5 punti su 5; 3°-8° Barbieri, Lorusso, Dorigo, Franco, Roncato, Ballarin 4; 9°-15° Panican, Marson, Banovi, Cocuzzi, Bozzao, Pozzobon, Tomio 3,5; ecc.

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messaggerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2011
Messaggerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati

Offerte Abbonamento 2012



L'unica rivista mensile di scacchi in Italia. 56 pagine di grande formato, con articoli didattici e teorici, interviste e cultura scacchistica, vi collaborano i migliori grandi maestri italiani e stranieri. Diretta dal maestro internazionale ed ex campione italiano Roberto Mesa.

ABBONAMENTO ANNUALE - 11 numeri € 57,00

L'abbonamento può decorrere da qualsiasi mese desiderato. Per abbonarsi basta fare un versamento sul conto corrente postale n. 10847259 (intestato a Messaggerie Scacchistiche, Via Galvani 18, Brescia) oppure un bonifico bancario (coordinate IBAN: IT 44 G 02008 11228 000100376902 - conto intestato a Messaggerie Scacchistiche di R. Mesa, Unicredit Banca, Ag. Brescia da Vinci). L'abbonamento annuale con spedizione a mezzo posta Prioritaria (assicura il recapito nell'arco di 2 giorni) costa € 75,00.

Libri con sconto del 15% e spedizione gratuita se acquistati insieme all'abbonamento annuale

Gli Scacchi sono rotondi di M. Barletta (€ 11,00 invece di 13,00)

Il Gioco degli Scacchi di R. Mesa e M.T. Mearini (€ 7,70 invece di 9,00)

Scacchi e psicologia di S. Vezzani (€ 8,10 invece di 9,50)

A te la mossa! vol. 1 di Zenon Franco (€ 15,30 invece di 18,00)

A te la mossa! vol. 2 di Zenon Franco (€ 15,30 invece di 18,00)

Strategia di Avamposti di E. Canal (€ 15,30 invece di 18,00)

Esteban Canal di A. Zichichi (€ 12,80 invece di 15,00)

Il Genio negli Scacchi di J. Levitt (€ 12,80 invece di 15,00)

Sam Loyd e i suoi problemi di Scacchi (€ 29,80 invece di 35,00)

Serafino Dubois di Innocenti e Barsi (€ 11,50 invece di 13,50)

34° Torneo di Reggio Emilia 1991-92 (€ 15,30 invece di 18,00)

Scacchi a Colazione di C. Bolmida (€ 12,80 invece di 15,00)

Aneddoti di Scacchi di M. Leoncini (€ 7,20 invece di 8,50)

1001 esercizi per principianti di F. Massetti e R. Mesa (€ 12,40 invece di 14,50)

I Segreti del Castello degli Scacchi di C.A. Cavazzoni e R. Mesa (€ 10,20 invece di 12,00)

Libro del quale si tratta... di Orazio Gianutio di A. Sanvito (€ 15,30 invece di 18,00)

Per le schede di presentazione si veda il nostro catalogo in internet (www.messaggeroscacchi.it/?page_id=172)

Per alcuni dei nostri libri si può scaricare un saggio PDF dal sito: www.messaggeriescacchistiche.it



Messaggerie Scacchistiche - Via Galvani 18 - 25123 Brescia - Tel/fax 030-314465
E-mail: info@messaggeroscacchi.it - Sito web: www.messaggeroscacchi.it - C/c postale n. 10847259
La spedizione in contrassegno richiede un contributo per le spese postali di euro € 5,50